

LegaPro 1 FeralpiSalò sprecona il Pavia rimedia ed è solo pari

Al penalty di Pinardi nel primo tempo risponde De Cenco in avvio di ripresa Pavesi in dieci per oltre venti minuti, ma i verdeblù non ne approfittano

PAVIA 1
FERALPISALÒ 1

PAVIA (4-2-3-1) Rossi; Zanini, Rinaldi, Sorbo, Tomi; Redaelli (16' st Bracchi), Arrigoni, Carotti; De Vita (24' st Facchin), Putignano (9' st Carraro); De Cenco. (Ungaro, Reato, Calvetti, Romero). Allenatore: Pala.

FERALPISALÒ (4-3-3) Branduani; Tantardini, Cinaglia (46' st Fabris), Magli, Dell'Orco; Bracchetti (36' st Veratti), Pinardi, Milani (30' st Cittadino); Ceccarelli, Miracoli, Marsura. (Pascarella, Carboni, Conrado, Cogliati). Allenatore: Scienza.

Arbitro Capilungo di Lecce.

Reti pt 35' Pinardi su rigore; 2' De Cenco.

Note Giornata uggiosa, terreno in buone condizioni. Spettatori paganti 542, incasso 3.802,34 euro. Calci d'angolo 5-1 (2-0) per la FeralpiSalò. Espulsi: al 23' st Rossi, al 45' st Cittadino. Ammoniti: Dell'Orco, Redaelli, Magli, Carraro, Cinaglia. Recupero: 1' e 4'.

Dall'inviato
Francesco Doria

PAVIA La FerapiSalò domina il Pavia, ma non lo doma. Costruisce mille occasioni, ma segna solo su rigore (trasformato da Pinardi al secondo tentativo; il primo era andato sul fondo, ma l'arbitro l'aveva fatto ripetere), mentre concede ai centravanti di casa, il

DOPIO RIGORE

Pinardi fallisce il primo tentativo di trasformazione ma l'arbitro fa ripetere il tiro e il centrocampista non sbaglia

rosamente calciato sul fondo il primo tentativo. La seconda conclusione (35') è invece vincente e così la squadra di Scienza va all'intervallo in vantaggio. L'1-0, però, dura poco. Al 2' della ripresa, infatti, approfittando di un bel cross da destra di Zanini e di una marcatura un po' troppo leggera, De Cenco trova il tempo per girare sul

primo palo e sorprendere Branduani, il cui tocco non ha effetto. A questo punto la FeralpiSalò prende possesso del centrocampo e la ripresa si gioca ad una porta sola. La difesa del Pavia scricchiola ed al 23' solo una parata di Rossi ampiamente fuori area nega il gol a Miracoli, ben lanciato in contropiede. L'espulsione del portiere regala ai salodiani un po' di spazio in più, ma poche occasioni. Al 32' un colpo di testa ravvicinato di Marsura termina sul fondo, al 37' un tiro cross di Ceccarelli, vi viene respinto da Facchin: nella successiva mischia il neoentrato Veratti ha la palla buona, ma sulla sua girata Facchin si trova la palla tra le mani.

E con l'espulsione di Cittadino nel recupero finisce una gara ricca di rimpianti per una FeralpiSalò che deve migliorare in concretezza.

di Branduani per evitare di capitolare sul tiro di De Cenco lanciato da Carotti.

Poi, però, prende campo. Magli e Cinaglia mettono la museruola alla punta sudamericana ed il 4-3-2-1 del Pavia non trova sbocchi. Sale in cattedra Pinardi, interno di centrocampo che ha Bracchetti a destra e Milani a sinistra, con Tantardini e Dell'Orco in appoggio sulle fasce, ed il gioco della FeralpiSalò prede quota, anche perché Miracoli tiene palla e la appoggia bene ai compagni mentre Ceccarelli e Marsura puntano con continuità la porta pavese.

La gara, fin lì avara di emozioni, cambia dopo la mezz'ora. È il 32' quando Miracoli con una finta libera al tiro Ceccarelli, che taglia bene da destra a sinistra, ma al momento di battere a rete trova la leggera e decisiva deviazione di un difensore in angolo. Sul tiro dalla bandierina dello stesso Ceccarelli l'arbitro punisce con il rigore una trattenuta di De Cenco su Magli. La decisione è aspramente contestata, come di quella di far ripetere la battuta dagli undici metri, dopo che Pinardi ha clamorosamente calciato sul

fondo il primo tentativo. La seconda conclusione (35') è invece vincente e così la squadra di Scienza va all'intervallo in vantaggio.

L'1-0, però, dura poco. Al 2' della ripresa, infatti, approfittando di un bel cross da destra di Zanini e di una marcatura un po' troppo leggera, De Cenco trova il tempo per girare sul

primo palo e sorprendere Branduani, il cui tocco non ha effetto. A questo punto la FeralpiSalò prende possesso del centrocampo e la ripresa si gioca ad una porta sola. La difesa del Pavia scricchiola ed al 23' solo una parata di Rossi ampiamente fuori area nega il gol a Miracoli, ben lanciato in contropiede. L'espulsione del portiere regala ai salodiani un po' di spazio in più, ma poche occasioni. Al 32' un colpo di testa ravvicinato di Marsura termina sul fondo, al 37' un tiro cross di Ceccarelli, vi viene respinto da Facchin: nella successiva mischia il neoentrato Veratti ha la palla buona, ma sulla sua girata Facchin si trova la palla tra le mani.

E con l'espulsione di Cittadino nel recupero finisce una gara ricca di rimpianti per una FeralpiSalò che deve migliorare in concretezza.



Illusione gardesana

■ A destra il rigore trasformato al secondo tentativo da Alex Pinardi al 35' del primo tempo; qui sopra la festa dei giocatori salodiani. In avvio della ripresa, però, arriverà la rete di De Cenco per il pareggio del Pavia (fotoservizio Reporter)

ACCUSA DI ILLECITO

Scienza, una domenica normale alla vigilia del verdetto

PAVIA Giuseppe Scienza visto a Pavia non sembra un allenatore che rischia una squalifica lunga, fino a tre anni. Certo, dentro i pensieri girano vorticosi come in un frullatore, ma l'immagine che dà è quella di una persona serenamente concentrata sul suo lavoro. Segue quasi costantemente in piedi la contesa; applaude Marsura che cerca la giocata di qualità, anche se la fallisce; è prodigo di consigli e non manca di riprendere chi soprattutto commette o rischia di commettere errori di posizione. Eppure quella richiesta della

Procura federale davanti alla Disciplina incombe come spada di Damocle sulla testa (ed anche sulla carriera) di un tecnico capace, che a Salò sta dando prova di sapere come rimettersi in gioco dopo le delusioni patite a Brescia e Cremona. E che sul Garda, lui nato ai piedi di grande vette, sembra rinvigorito. Il calcio chiede verità e sentenze giuste, non capri espiatori. In settimana dovremmo avere l'una e l'altra. E speriamo di rivedere domenica Giuseppe Scienza sulla panchina della FeralpiSalò.

f. d.



L'allenatore si accontenta: «Si diventa grandi solo sbagliando»



L'espulsione di Cittadino per un inutile fallo a metà campo nel finale del match

■ Questa volta il pareggio ha il sapore un po' più amaro, perché ha il retrogusto di occasione sprecata. La FeralpiSalò si fa raggiungere nella ripresa e lascia a Pavia due punti preziosi, che avrebbero permesso ai gardesani di agganciare i play off. Il tecnico verdeblù Giuseppe Scienza appare comunque soddisfatto: «I ragazzi hanno offerto una buona prestazione. Potevamo vincere, non ci siamo riusciti, ma abbiamo dato tutto. In alcuni episodi paghiamo il fatto di essere troppo giovani, commettiamo tanti errori, perché i ragazzi sono in gamba, ma acerbi. Dobbiamo migliorare anche nella lettura del match. Faccio un esempio: l'espulsione di Cittadino. Sono molto arrabbiato, perché il fallo non era cattivo, ma era ovvio che l'arbitro avrebbe estratto il rosso in quella fase della partita, dopo che aveva già cacciato un giocatore del Pavia». È comunque il quarto risultato utile consecutivo, ottenuto su un campo non facile... «Va bene così, han giocato tutti bene. Ceccarelli? Ottima prestazione. Si è impegnato al massimo, non giocava da molto e sono felice per lui. Quando prenderà il ritmo giusto, farà ancora meglio. Abbiamo dimostrato, di avere molte ar-

mi e soluzioni in più ruoli: Carboni, Cogliati ad esempio. Ci manca la cattiveria in attacco e dobbiamo essere più cinici, ma ripeto ancora una volta che è anche questione d'esperienza. Il nostro progetto vuole la crescita del gruppo e così siamo sulla strada giusta. Marsura? Bene, anche se non segna gioca per la squadra, come Miracoli». Il direttore sportivo Eugenio Olli è un po' più deluso: «Questo pareggio lascia l'amaro in bocca, perché c'eravamo portati in vantaggio e speravamo di fare nostri i tre punti. Invece è successo che il Pavia al primo tiro in porta è riuscito a pareggiare i conti. È un peccato perché fino a quel punto c'eravamo solo noi in campo. Certo, se avessimo avuto un pizzico di cattiveria in più in avanti, forse saremmo riusciti a vincere». L'assenza di Leonarduzzi non si è fatta sentire: «Cinaglia ha sostituito molto bene il capitano - conclude il diesse -, sappiamo che questo ragazzo ha grandi qualità e puntiamo molto su di lui. L'espulsione di Cittadino? Forse un po' ingenua per come maturata. Mettiamo via questo punto e pensiamo al prossimo impegno, domenica con il Como».

Enrico Passerini

LE PAGELLE / FeralpiSalò



BRANDUANI 6 Una gran parata sul tiro di De cenco nel primo tempo. Nulla può, invece, sul tiro in avvio di ripresa. La sua gara è tutta qui.

TANTARDINI 6 In difesa è sempre sicuro e preciso. In avanti non appoggia al meglio la manovra.

CINAGLIA 6 Insieme a Magli, mette la museruola a De Cenco, che pure fa reparto da solo. Gli concedono un solo tiro, ma fatale per i verdeblù. Dal 46' st **FABRIS (SV)**.

MAGLI 6 Vale il discorso fatto per Cinaglia. Anche se in più ha il merito di costringere De Cenco a commettere il fallo da rigore.

DELL'ORCO 6 È dalla sua parte che arriva l'azione del pareggio pavese. Per il resto non commette particolari errori, mentre in avanti si fa notare più nel primo che nel secondo tempo.

BRACCALETTI 6 Schierato a metà campo riesce a far valere la sua visione di gioco senza dover sprecare troppe energie a correre su e giù sulla fascia. Ogni tanto, però, cerca il preziosismo, che mai gli riesce. Dal 36' st lo rileva **VERATTI (6)**,

che appena entrato ha il pallone del successo, ma Facchin ne blocca la conclusione.

PINARDI 7.5 La capacità di guidare il gioco è cosa nota. Meno, la grinta con la quale va anche al contrasto e l'abilità con la quale va a chiudere ovunque i tentativi di avanzata dei pavesi. Una prestazione da categoria superiore, anche se non sempre trova la collaborazione dei compagni.

MILANI 6 Anche se non lesina l'impegno, non riesce ad esprimersi con continuità. Dal 30' st lo rileva **CITTADINO (4)**, che riesce a farsi espellere (giustamente) per un fallo in pieno recupero su un avversario che stava andando verso la linea laterale del campo...

CECCARELLI 7 All'esordio dal primo minuto, offre una prestazione di alto livello. Per quanto innamorato del pallone, sa partecipare alla manovra della squadra, collaborando anche alla fase difensiva con buoni risultati. Piace la capacità di svariare sull'intero fronte d'attacco.

MIRACOLI 6.5 Non è la giornata ideale per il centravanti gardesano, anche perché in area non gli arrivano i pal-

loni alti che predilige. È però bravo a far salire la squadra e sfortunato a metà ripresa, quando cerca di sfruttare il lancio di Pinardi, ma trova il fallo di mani fuori area di Rossi a negargli il gol.

MARSURA 6.5 Il primo tempo del giocatore dell'Udinese è fatto di grandi giocate. Il suo cambio di passo ed il controllo della stessa nello stretto sono da categoria superiore. Nel secondo tempo, anche perché il Pavia si chiude con 9 uomini a protezione della propria area, non trova lo spazio per far valere le proprie doti e fallisce il gol con un colpo di testa da due passi che termina sul fondo d'un soffio.

PAVIA Rossi 6; Zanini 5.5, Rinaldi 6, Sorbo 6, Tomi 5.5; Redaelli 5 (16' st Bracchi 6), Arrigoni 6, Carotti 5.5; De Vita 5.5 (24' st Facchin 6), Putignano 6 (9' st Carraro 5); De Cenco 7.

L'arbitro CAPILUNGO 5 Tralasciando l'episodio del rigore (giusto; semmai sono quelli che non fischiano anche questi falli a sbagliare valutazione) ed anche l'espulsione di Rossi, ovvero i due episodi più contestati, riesce a contentare tutti. Un'impresa, visto che le due squadre pensano solo a giocare. **f. d.**

Ceccarelli: «Non giocavo da tempo eppure mi è mancato solo il gol»

■ Sbaglia il primo rigore, non la ripetizione. Alex Pinardi è stato tra i protagonisti della gara contro il Pavia. Il regista bresciano, incaricato di battere il penalty assegnato alla FeralpiSalò per il fallo di De Cenco su Magli, ha fallito il primo tentativo di trasformazione, calciando a lato, ma al secondo ha battuto Rossi. «Per fortuna che l'arbitro ha applicato il regolamento - commenta Pinardi -, così ho avuto la seconda chance. Nella prima occasione è andata male, non nella seconda. Ho scelto lo stesso angolo e mi è andata bene. Sono comunque convinto che abbiamo fatto una buona partita, anche se il pareggio ci lascia l'amaro in bocca. Dovremo sicuramente rivedere alcuni episodi e atteggiamenti, ma bisogna considerare il fatto che la nostra squadra è giovane. Si cresce anche con le prestazioni di peso, ma bisogna essere consapevoli che si può sempre migliorare. Bisogna avere un po' di pazienza: credo che pian piano riusciremo ad ottenere ciò che meritiamo, perché stiamo dimostrando di saper giocare».

Dopo aver disputato qualche spezzone di partita, Giuseppe Scienza ha dato fiducia a Tommaso Ceccarelli, schierandolo dal primo minuto: «Credo che mi sia mancato solo il gol, anche se avrei preferito vincere piuttosto che segnare. Sono molto soddisfatto per la mia prestazione, anche perché era da molto tempo che non giocavo. Ho avuto qualche buo-



Ceccarelli, tra i migliori della FeralpiSalò

na occasione, soprattutto quella costruita da Dell'Orco e Miracoli: ho sparato a botta sicura, ma il difensore è stato fortunato ed è riuscito a deviarla in corner. In generale comunque ritengo che la squadra abbia fatto una buona partita e, come in occasione delle sfide con Carrarese e Vicenza, abbiamo dimostrato di saper giocare bene. Questo è un punto pesante per la nostra classifica: non abbiamo vinto ma sono sicuro che ci rifaremo presto.

e. pas.

GLI ALTRI GIRONI



LEGAPRO 1 - Girone B

8ª GIORNATA Barletta-L'Aquila 2-2, Benevento-Perugia 1-1, Catanzaro-Ascoli 1-1, Frosinone-Pontedera 5-0, Lecce-Gubbio 1-1, Pisa-Paganese 3-0, Prato-Nocerina 4-1, Salernitana-Viareggio 1-1. CLASSIFICA Frosinone, L'Aquila, Pisa, Pontedera p.ti 17; Prato 14; Catanzaro 13; Benevento 12; Salernitana, Perugia 9; Ascoli (-1), Grosseto 8; Viareggio 6; Lecce, Gubbio 5; Paganese, Barletta 3; Nocerina (-2) 1.

PROSSIMO TURNO 9ª GIORNATA

(27/10) Ascoli-Lecce, Benevento-Salernitana, Grosseto-Frosinone, Gubbio-Pisa, Paganese-Barletta, Perugia-Catanzaro, Pontedera-Nocerina, Viareggio-Prato.

LEGAPRO 2 - Girone B

8ª GIORNATA Aprilia-Melfi 4-4, Aversa Normanna-Nuova Cosenza 1-3, Castel Rigone-Tuttocuoio 2-1, Foggia-Ischia 2-2, Martina Franca-Gavarrano 4-1, Messina-Poggibonsi 1-1, Sorrento-Arzanese 2-0, Teramo-Chieti

2-0, Vigor Lamezia-Casertana 1-2. CLASSIFICA Nuova Cosenza p.ti 19; Teramo 18; Vigor Lamezia 14; Casertana, Melfi 13; Aprilia, Poggibonsi 12; Sorrento 11; Aversa Normanna, Tuttocuoio, Foggia 10; Martina Franca, Chieti (-1) 9; Ischia 8; Gavarrano, Castel Rigone, Messina 7; Arzanese 2. PROSSIMO TURNO 9ª GIORNATA (27/10) Arzanese-Castel Rigone, Casertana-Aprilia, Chieti-Messina, Gavarrano-Sorrento, Ischia-Vigor Lamezia, Melfi-Teramo, Nuova Cosenza-Foggia, Poggibonsi-Martina Franca, Tuttocuoio-Aversa Normanna.

Fotogallery su
www.giornaledibrescia.it